



ELE.V.ATION SRL

Via Sondrio, 2/4
33100 UDINE (UD)
P.IVA 02223040300
Tel. 0432 46803
e-mail: info@elevationsrl.it

Spett. COGETECH s.p.a.
P.zza della Repubblica, 32
20124 MILANO (MI)

e, per conoscenza,

Spett. STUDIO LEGALE RIFIORATI VIEZZI
Via Roma, 4
33100 UDINE (UD)

Udine, 22 gennaio 2015

Oggetto: comunicazione in merito alla legge n. 190/2014.

A mezzo della presente si riscontra la vostra comunicazione del 31 dicembre 2014: se ne contesta, in toto ed in via preventiva anche per future comunicazioni anche per iscritto, il contenuto, denunciandone la radicale diversità rispetto alla legge di stabilità (L. n. 190/2014).

Il concessionario non ha, infatti, alcuna prerogativa per imporre unilateralmente la riduzione dei ricavi-compensi degli attori della filiera precedentemente pattuiti e vigenti, ma solo la possibilità di "ri-negoziarli".

Alla luce del dettato normativo in oggetto, pertanto, la scrivente **rifiuta e non presta il consenso negoziale alla ripartizione da Voi proposta**, ciò presupponendo, in assenza di altra proposta, la risoluzione di tutti i rapporti in essere ed il mantenimento integrale di tutto il debito connesso alla legge di stabilità in capo al solo soggetto passivo di imposta.

Quanto alla "preannunciata denuncia" nei nostri confronti, in caso di mancata accettazione "spontanea" alla vostra unilaterale e non accettata (e quindi non legittima) determinazione sul "riparto" della decurtazione di ricavi, sarà nostra premura porla all'immediata conoscenza delle competenti sedi giudiziarie - istituzionali - giornalistiche, ivi compreso il garante per la concorrenza, per il quale, il "cartello" adottato dai Concessionari (che come codesto, hanno assunto analogo approccio nei confronti della filiera) costituisce naturale ambito di competenza.

Ogni illegittimo addebito nel rendiconto deve intendersi sin da ora contestato, fatto salvo il comunque salvo diritto di domandarne al Giudice Civile la dichiarazione di "non dovuto".

Quanto alla vostra generica prospettazione di "ingiustizia" della legge di stabilità, non risultando allo stato attuale nessuna vostra iniziativa per contrastarla (ma solo un illegittimo esercizio delle vostre funzioni per scaricarne ad altri il "peso"), se ne rimarca la natura di mera petizione di stile.

L'Ordinamento prevede rimedi precisi qualora riteniate che la conduzione della Vostra rete telematica sia diventata, dopo la legge n. 190/2014, eccessivamente onerosa, e per quanto occorre possa ci rendiamo disponibili al trasloco dei N.O.E. ad altro Concessionario, qualora codesto conduttore di rete ritenesse di non poter adottare nessun "riparto" diverso da quello già prospettato e già rifiutato dalla scrivente.

Con osservanza.

Per Ele.V.ation srl

Andrea Del Zotto